CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Guida
per le Attività Artigiane

provincia di Latina

Come utilizzare la guida

La guida contiene le informazioni e i consigli utili per iscrivere correttamente un'attività economica all'Albo Artigiani. Riportiamo di seguito le sezioni della guida con una breve descrizione del loro contenuto.

Gli errori da evitare

L'ufficio Artigianato spesso sospende una pratica perché non è compilata correttamente. Abbiamo elencato gli errori più comuni compiuti nella compilazione delle pratiche e il modo di evitarli.
Di seguito elenchiamo gli errori nella compilazione che l'Albo Artigiani ha riscontrato con più frequenza.

La domanda non è stata compilata in tutti i punti
La domanda non è stata firmata
Il documento d'identità allegato è scaduto o con data di scadenza illeggibile
L'attività esercitata non è stata descritta
La data di inizio attività non è stata indicata
Nel campo descrizione attività è stato riportato integralmente l'oggetto sociale
Non è indicato un recapito telefonico
La domanda non viene inviata entro il termine di 30 giorni.

L'elenco delle attività regolamentate

Parecchie attività sono regolamentate e quindi l'impresa deve dimostrare di possedere le autorizzazioni/licenze ecc. prescritte. Abbiamo raccolto in apposite schede le più comuni attività regolamentate indicando l'elenco dei documenti da allegare e l'eventuale documentazione integrativa richiesta per l'iscrizione all'Albo Artigiani.
Le attività economiche denunciate all'Albo Artigiani si distinguono in:

- regolamentate
- libere

Questa distinzione è fondata sull'esistenza o meno di una norma che obbliga chi vuole costituire un'impresa, destinata ad operare in un determinato ramo o settore, ad ottenere da una P.A. una autorizzazione, licenza, iscrizione e simili che vengono rilasciate alla "impresa" o all'aspirante imprenditore prima dell'effettivo avvio dell'attività.
Solo se esiste un vincolo di questo tipo si tratta di attività regolamentata.
Non ha alcun rilievo per l'Albo Artigiani il fatto che poi, per avviare in concreto l'attività, cioè per avviare la "azienda" nel settore ALFA occorrano, come succede quasi sempre, autorizzazioni

sanitarie, ambientali, di sicurezza, ecc.

Il decalogo per la descrizione dell'attività

Una precisa e comprensibile descrizione dell'attività permette agli interessati (ad es. ai potenziali clienti e fornitori) di cogliere immediatamente l'attività esercitata. Abbiamo realizzato un decalogo contenente le linee guida per descrivere con precisione un'attività.

1. Essere esaurienti ma non prolissi. L'attività esercitata va descritta in modo completo, riportando il tipo di attività effettivamente esercitata (ad es. lavori edili, costruzione di infissi in alluminio …, ecc.)
2. Indicare la data di inizio attività

   Nel caso di attività autorizzate o soggette a SCIA, ecc. la data indicata non può mai essere anteriore a quella del rilascio dell'autorizzazione o della SCIA.

3. Evitare richiami a soggetti terzi o a particolari lavori o iniziative

   Non è possibile inserire nella descrizione dell'attività nomi di terzi o di specifici lavori

   Esempio

   ~~Lavori di costruzione della tangenziale nord di ……~~

   Lavori di costruzione strade e viadotti

4. Non riportare le definizioni ATECOFIN quando sono generiche

   Le definizioni ATECOFIN (utilizzate nel rilascio della partita IVA) hanno finalità statistiche e quindi sono necessariamente generiche perché ricomprendono un gran numero di attività per le quali non esiste una classificazione specifica. Per garantire una corretta informazione occorre quindi sostituire le definizioni ATECOFIN con descrizioni esaurienti e precise.

5. Non richiamare l'oggetto sociale delle società

Per garantire una corretta informazione non è possibile utilizzare nella descrizione dell'attività richiami al contenuto dell'oggetto sociale o riportare per esteso l'intero oggetto sociale previsto nell'atto costitutivo o statuto delle società.

Esempio

~~L'impresa esercita tutta l'attività dell'oggetto sociale~~

Preparazione cibi da asporto

I controlli dell'ufficio artigianato

Quando la descrizione di un'attività risulta poco chiara o incompleta, l'ufficio richiede chiarimenti. Abbiamo indicato i termini e le modalità da rispettare in modo da evitare la sospensione o il rigetto della domanda.

L'ufficio iscrive l'attività come riportata nella domanda, fatta eccezione per i seguenti casi.

Descrizione attività ridondante e/o prolissa

Se l'attività è chiara, ma descritta con ripetizioni di concetti, in modo inutilmente prolisso, l'ufficio iscrive un "riassunto", anche basandosi sulle definizioni ISTAT ATECORI 2002

Descrizione attività ambigua

Se l'attività è ambigua, l'ufficio chiederà chiarimenti fissando la scadenza per la risposta in 10 giorni. Nei casi di mancata risposta si procederà come segue:

- quando è impossibile decifrare il contenuto la denuncia sarà respinta con notifica del provvedimento all'impresa
- considerare l'attività indicata nella certificazione comunale.

Omessa documentazione per attività regolamentata

Se l'attività è regolamentata e non è stato provato il possesso della prescritta autorizzazione/licenza/ dei requisiti di legge, l'ufficio invita il richiedente ad integrare la pratica entro 10 giorni. Scaduto il termine di 10 giorni fissati per la regolarizzazione della pratica, la domanda verrà respinta.

Come presentare le domande di iscrizione, modifica e cancellazione

Modalità telematica

Requisiti necessari per l'iscrizione

- Impresa Individuale

  Devono ricorrere i seguenti requisiti:

  – l'impresa deve avere per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazione di servizi (escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazioni nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali ed accessorie all'esercizio dell'impresa);

  – l'impresa deve essere esercitata personalmente e professionalmente dal suo titolare, che svolge in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo;

  – il titolare deve essere in possesso dei requisiti tecnico–professionali se previsti dalle leggi (estetisti, acconciatori, impiantisti, autotrasportatori, imprese di pulizia, facchinaggio, ecc);

- l'impresa artigiana può avvalersi anche della prestazione d'opera di personale dipendente diretto personalmente dall'imprenditore artigiano, nei limiti dimensionali di cui all'art. 11 della L.R. 10/2007;
- l'imprenditore artigiano può essere titolare di una sola impresa artigiana.

- S.n.c.

  Devono ricorrere i requisiti richiesti per l'impresa individuale ed inoltre:
  - la maggioranza dei soci, ovvero uno nel caso di due soci, deve svolgere in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo;
  - almeno uno dei soci partecipanti all'attività deve essere in possesso dei requisiti tecnico–professionali previsti dalle leggi per le attività che lo richiedono (acconciatori, estetisti, impiantisti, autoriparatori, imprese di pulizie, facchinaggio, ecc.)
  - il lavoro deve avere funzione preminente sul capitale.

- S.a.s. (Legge n.133, del 20 maggio 1997)

  Devono ricorrere i requisiti richiesti per l'impresa individuale ed inoltre:
  - i soci accomandatari devono esercitare personalmente e professionalmente l'attività artigiana, svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo;
  - l'accomandatario non deve essere contemporaneamente unico socio di una società a responsabilità limitata o socio partecipante all'attività di un'altra società in accomandita semplice o società cooperativa;
  - almeno uno dei soci accomandatari, partecipante all'attività, deve essere in possesso dei requisiti tecnico–professionali previsti dalle leggi statali per le attività che lo richiedono (acconciatori, estetisti, impiantisti, autoriparatori, imprese di pulizia, facchinaggio, ecc.)
  - gli accomandanti, se partecipanti all'attività, possono essere iscritti negli elenchi previdenziali dell'INPS in veste di Collaboratore Familiare del socio accomandatario o di dipendente;
  - sono iscrivibili all'A.I.A. anche le Sas nelle quali gli accomandatari costituiscono la minoranza.

- S.r.l. unipersonale (Legge n.133, del 20 maggio 1997)

  Devono ricorrere i requisiti richiesti per l'impresa individuale ed inoltre:
  - il socio unico deve esercitare personalmente e professionalmente l'attività artigiana, svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo;
  - il socio unico non deve essere socio di altra società a responsabilità limitata o socio accomandatario di una società in accomandita semplice;

- il socio unico, inoltre, deve essere in possesso dei requisiti tecnico–professionali previsti dalle leggi statali per le attività che lo richiedono (acconciatori, estetisti, impiantisti, autoriparatori, imprese di pulizia, ecc.)

- S.r.l. pluripersonali (Legge n.57, del 5 marzo 2001)

  Per qualificare l'impresa artigiana devono ricorrere i seguenti requisiti: la maggioranza dei soci (uno nel caso di due soci) deve svolgere in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e detenere la maggioranza del capitale sociale e degli organi deliberanti (consiglio di amministrazione o amministratore unico).

- Società Cooperative

  Devono ricorrere i requisiti per l'impresa individuale ed inoltre:
  - la maggioranza numerica dei soci sono lavoratori e vengono iscritti ai ruoli IVS/Artigiani, tranne il caso in cui il socio di cooperativa instauri un ulteriore e distinto rapporto di lavoro in forma subordinata, autonoma o in qualsiasi altra forma con cui contribuisce comunque al raggiungimento degli scopi sociali (art.1, comma 3, della Legge n.142, del 3 aprile 2001). Se la maggioranza dei soci sono dipendenti della cooperativa, non si procederà all'iscrizione per mancanza dei requisiti artigiani;
  - la maggioranza degli amministratori dev'essere rappresentata da soci lavoratori (parere CRA 30 marzo 2011).
  - almeno uno dei soci artigiani deve essere in possesso dei requisiti tecnico–professionali previsti dalle leggi per le attività che lo richiedono (acconciatori, estetisti, impiantisti, autoriparatori, imprese di pulizia, facchinaggio, ecc.)

- Consorzi/società consortili

  I consorzi e le società consortili, anche in forma di cooperativa, costituiti tra imprese artigiane devono iscriversi nella sezione separata dell'albo delle imprese artigiane (art.6, della Legge quadro per l'artigianato n.443/1985).

  L'unico requisito richiesto riguarda la composizione:

  le imprese artigiane non devono essere inferiori ai due terzi delle imprese associate e devono detenere la maggioranza negli organi deliberanti.

Causali Comunica

cz cessazione di ogni attività

cr cessazione per perdita requisiti artigiani – l'attività resta dichiarata al REA

Unità locale IAA sede attività artigiana

Unità locale IAS unità locale di impresa artigiana

TS chiusura unità locale perché diventa sede

Deposito attestato FER

Comunica (I2 abilitazioni professionali/S5 + P mod riq. albi e ruoli+ NOTE "deposito attestato FER macro-tipologia – conseguito dal signor X ---- il ----- con validità -----) + allegare attestato) – no bollo, no sanzioni, 18.00 euro imprese individuali /30 diritti di segreteria per società

Accertamenti e Ricorsi

Contro le decisioni della Commissione Provinciale per l'Artigianato in merito alle iscrizioni, modificazioni e cancellazioni dall'Albo delle Imprese Artigiane si può presentare ricorso (in bollo, che deve contenere i seguenti elementi: indicazione della CRA, generalità del ricorrente, estremi del provvedimento impugnato emesso dalla CPA, motivi del ricorso, provvedimento richiesto, sottoscrizione), alla Commissione Regionale per l'Artigianato, entro 60 giorni dalla data di notifica della delibera. La decisione della Commissione Regionale per l'Artigianato può essere impugnata, a sua volta, davanti al Tribunale Civile competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica della decisione (art.7, Legge n.443/1985).

Contro il provvedimento della CPA è possibile presentare scritti difensivi al Sindaco del Comune in cui ha sede l'impresa e contro l'eventuale ordinanza di ingiunzione di pagamento, ricorso al Giudice di Pace.

Elenco delle attività

Si rimanda a quanto indicato in codice ATECO (attività economiche) classificazione alfanumerica adottata dall'Istat per identificare univocamente le attività economiche. In Ateco Infocamere è possibile trovare il codice corretto della propria attività e verificare tutti gli adempimenti amministrativi ad esso associati.

ABBIGLIAMENTO SU MISURA
(produzione)
Vedi Sartoria
nessuna documentazione

ACCONCIATORE
Rif. normativi
Legge n.174/2005
Legge n.122/2010
D.Lgs. n.147/2012, artt.15 e 16
D.Lgs. n.147/2012
Circ. MSE 3656/C del 12 settembre 2012
Scia (D.L. n.7 del 31 gennaio 2007, art.10; Legge n.40/2007; Legge n.122/2010) Tabella A D.Lgs.n.222/2016
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) presentata al Comune su cui insiste la sede dell'impresa
Altre notizie
- Il riconoscimento di qualificazioni professionali conseguite all'estero è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico
- È necessario designare per ciascuna sede o unità operativa dell'impresa in cui si esercita l'attività un responsabile tecnico in possesso dei requisiti professionali; il nominativo del responsabile tecnico, oltre ad essere dichiarato nella SCIA destinata al Comune, va denunciato anche ai fini REA (Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio), mod P riq. 10 RTA
- L'impresa è artigiana solo se il titolare o il socio lavoratore possiedono personalmente i requisiti professionali previsti dalla Legge n.174/2005
- L'Albo delle imprese artigiane, ai soli fini del rispetto dell'art.7, comma 7/5, L.R. n.3/2015, verifica che i requisiti professionali dichiarati nella SCIA dal titolare/socio siano conformi a quelli previsti dalla Legge n.174/2005

ACETO
(produzione e imbottigliamento)
Rif. normativi
Legge n.82/2006
REG. CE n.852/2004
DGR Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

ACQUAVITI
(produzione e imbottigliamento
brandy, grappa, whisky, rhum, ecc.)
Rif. normativi
Legge n.1559/1951
D.P.R. n.1019/1956
Legge n.297/1997
D.Lgs. n.504/1995, art. 27-28
REG. CE n.852/2004
DGR Lazio n.298/2011

Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
- Licenza fiscale rilasciata dall' Agenzia delle Dogane

ACQUE GASSATE E BIBITE ANALCOLICHE
(produzione e imbottigliamento)
Rif.normativi
D.P.R. n.719/1958, art. 30
REG. CE n.852/2004
DGR Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
- Autorizzazione rilasciata dal Comune sede dell'impresa

AEREOMOBILI
(riparazione e manutenzione)
Rif. normativi
Legge n.862/1980
REG. CE 2042/2003
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Certificazione di approvazione quale impresa autorizzata alla manutenzione di aeromobili rilasciata dall'ENAC
- Certificazione di idoneità per tecnico di aeromobili (per il responsabile della manutenzione) rilasciata dall'ENAC

AGROMECCANICA
vedi **Lavorazioni Agricole C/Terzi** libera

ALMENTARI lavorazione di
Scia sanitaria

ALLUMINIO
(produzione di infissi)
vedi **Infissi**

AMIANTO
(lavori di demolizione, rimozione, incapsulamento e confinamento)
Rif. normativi
D.Lgs. n.22/1997
Legge n.257/1992
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti (categoria 10) rilasciata dalla Camera di Commercio di Roma

ANIMALI DA COMPAGNIA
vedi **Toelettatura**

ANTENNE
(installazione e manutenzione)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

ANTINCENDIO
(installazione e manutenzione impianti)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008

Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
Altre notizie
I soggetti che hanno maturato l'esperienza professionale richiesta presso un'impresa abilitata per la lettera G limitata (ad esempio, parte elettrica) devono dimostrare che l'impresa ha effettivamente installato parti e componenti di impianti antincendio mediante fatture, contratti, dichiarazioni di conformità, dichiarazioni dei committenti, ecc.

APPARECCHI PER UFFICIO
(riparazione)
nessuna documentazione

APPARECCHIATURE PER LA RISTORAZIONE
(riparazione e manutenzione)
nessuna documentazione
Altre notizie
In questo settore rientrano l'installazione e la manutenzione degli equipaggiamenti meccanici ed elettrici delle macchine e degli utensili per la ristorazione. Sono invece esclusi gli impianti di refrigerazione, quali banchi e celle frigorifere, centrali frigorifere e serbatoi refrigerati ad uso alimentare, che rientrano nell'ambito di applicazione del DM 37/08. Vedi **Refrigerazione**

ARATURA/TREBBIATURA/LAVORI AGRICOLI C/TERZI/AGROMECCANICA
Artigiana solo se servizio c/terzi con macchinari propri
Libera se connessa all'esercizio dell'attività agricola (D.Lgs. n.99/2004)

ARGENTIERE
(fabbricazione oggetti finiti)
Rif. normativi
D.Lgs. n.251/1999
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Concessione del Marchio di identificazione dei metalli preziosi rilasciata dalla Camera di Commercio IAA – Ufficio Metrico

ARMI
(fabbricazione e riparazione)
Rif. normativi
R.D. n.773/1931 artt. 28-31
R.D. n.616/1977
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
licenza per le armi da guerra rilasciata dalla Prefettura
licenza per le armi comuni rilasciata dalla Questura

ARROTINO
nessuna documentazione

ARTI GRAFICHE
SCIA

ASCENSORI
(installazione e manutenzione)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
D.P.R. n.162/1999
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
a) SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
b) certificato di abilitazione rilasciato dalla Prefettura (solo per la manutenzione)
Altre notizie

Per la manutenzione straordinaria è necessario che l'impresa sia qualificata ex D.M. n.37/2008 e che disponga di certificato di abilitazione rilasciato dalla Prefettura.
Per la manutenzione ordinaria, esclusa dall'ambito di applicazione del D.M. n.37/2008, è necessario il solo certificato di abilitazione rilasciato dalla Prefettura.

ASFALTISTA
nessuna documentazione

ATTACCHINO
nessuna documentazione

AUDIOPROTESISTA
(composizione e adattamento protesi)
Rif. normativi
D.M. n.668/1994
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Diploma universitario di tecnico audioprotesista o titolo equipollente
Altre notizie
- In caso di attività esercitata da società, tutti i soci partecipanti devono essere personalmente in possesso dell'Attestato di abilitazione professionale.
- La prestazione è iscrivibile all'Albo artigiani solo se non è strumentale ed accessoria all'attività di commercio di protesi.

ATTIVITA' DI DESIGN
Libera (artigiana solo se lo stilista crea i suoi modelli e li realizza personalmente – CRA 1999)

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PRODUZIONE VEGETALE
Artigiana solo se prevale il lavoro manuale anche con uso di attrezzature del titolare -

AUDIOVISIVI
(produzione, duplicazione, riproduzione e montaggio registrazioni audiovisive)
Rif. normativi:
R.D. n.773/1931, art. 75bis
D.P.R. n.311/2001
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Comunicazione preventiva di inizio attività alla Questura.

AUTODEMOLIZIONE
Rif. normativi:
D.Lgs n.22/1997, art. 30
D.Lgs. n.152/2006
L.R. Lazio n.27/1998, art.6
D.R.G. Lazio 239/2008 (attribuzione competenza ai Comuni)
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione del Comune sede dello stabilimento

AUTOLAVAGGIO
Autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dalla Provincia AUA
AUTOLAVAGGIO a secco o a vapore libera
Si suggerisce di utilizzare la descrizione attività come rilevabile in Ateco a seconda della tipologia di attività svolta
Altre notizie
È esclusa la natura artigiana dell'attività se trattasi di autolavaggio "a gettoni" in quanto viene meno il requisito della manualità richiesto all'imprenditore artigiano

AUTOBUS

(noleggio con conducente)
Rif. normativi:
D. Lgs. N.395/2000
D.M. n.161/2005
Legge n.218/2003
Reg. CE n.1071/2009
L.R. Lazio n.73/1989
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione comunale
Altre notizie
Perché l'impresa possa qualificarsi artigiana è necessario che il titolare/socio partecipante:
- sia il gestore dei trasporti in possesso dell'idoneità professionale
- possieda la patente idonea alla guida di autoveicoli per trasporto di persone con numero di posti superiori a 9 compreso quello del conducente

AUTOMAZIONE ELETTRONICA
(installazione e manutenzione porte, cancelli e barriere automatiche)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

AUTONOLEGGIO
(noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura, motocarrozzetta, natanti e veicoli a trazione animale)
Rif. normativi:
Legge n.21/1992
L.R. Lazio n.58/1993
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- iscrizione al ruolo conducenti tenuto dalla Camera di Commercio
- Autorizzazione rilasciata dal Comune.
- Comunicazione al Comune nella medesima provincia per ulteriori rimesse (Legge n.12/2019)

Altre notizie
- perché l'impresa possa qualificarsi artigiana è necessario che il titolare/socio partecipante sia personalmente iscritto al Ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea della Camera di Commercio
- la sede dell'impresa coincide necessariamente con il luogo ove è ubicata la rimessa indicata nel titolo autorizzativo comunale
- per natante s'intende, ai sensi del D.Lgs. n.171/2005, ogni unità di diporto a remi o con scafo di lunghezza pari o inferiore a dieci metri

AUTORIPARAZIONE (Meccatronica – Carrozzeria – Gommista)
SCIA in Camera di Commercio

AUTOSCUOLA E SCUOLA NAUTICA
Rif. normativi:
D.Lgs n.123/1992
D.P.R. n.495/1992
D.M. n.317/1995
D.Lgs. n.112/1998, art. 105
Legge n.40/2007
L.R. Lazio n.14/1999
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA presentata alla Provincia tramite SUAP
Altre notizie
Perché l'impresa possa qualificarsi artigiana è necessario che il titolare/socio partecipante sia personalmente in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'esercizio dell'attività.

AUTOSOCCORSO
Libretto di circolazione del mezzo con l'indicazione di veicolo ad uso speciale

AUTOTRASPORTO DI COSE c/TERZI
Rif. normativi
Legge n.298/1974
D.Lgs. n.395/2000
D.M. n.161/2005
REG. CE n.1071/2009
Decreto Dirigenziale 25 novembre 2011
Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2012
Circolare Ministero Trasporti n.4/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
libretto di circolazione con l'annotazione del c/terzi
Altre notizie
Perché l'impresa possa qualificarsi artigiana è necessario che il titolare/socio partecipante:
- sia il gestore dei trasporti in possesso dell'idoneità professionale;
- possieda la patente idonea alla guida di autoveicoli per trasporto di cose c/terzi.

L'autotrasporto c/proprio non è iscrivibile all'Albo artigiani (e al Registro Imprese) in quanto attività complementare a quella oggetto dell'impresa.

AUTOSERVIZI PUBBLICI DI LINEA
Autorizzazione regionale per i servizi extraurbani
Autorizzazione comunale per i servizi urbani

BAMBOLE DI PORCELLANA (produzione)
Nessuna documentazione

BARBIERE
Vedi **ACCONCIATORE**

BATTITORE DI LAMIERE
Nessuna documentazione
Altre notizie
Si tratta di attività specializzata svolta a favore di officine autorizzate ai sensi della Legge n.122/92 (senza alcun intervento nelle operazioni sul veicolo). È iscrivibile solo se vengono comprovate una pluralità di committenze e il possesso di una dotazione strumentale.

BEVANDE ANALCOLICHE
Vedi **Acque gassate e bibite analcoliche**

BICICLETTE (riparazione)
Nessuna documentazione

BIGIOTTERIA (lavorazione e produzione)
Nessuna documentazione

BILANCE (riparazione e manutenzione)
Rif. normativi
R.D. n.226/1902

Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Dichiarazione di avvio attività presentata alla Prefettura e acquisita dall'Ufficio Metrico della Camera di Commercio.

BIRRA (produzione e imbottigliamento)
Rif. normativi
Legge n.1354/1962
D.Lgs. n.504/1995, art. 34
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
- Licenza fiscale rilasciata dall' Agenzia delle Dogane

BOMBONIERE (produzione e confezionamento)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Il confezionamento di bomboniere è iscrivibile all'Albo artigiani solo se non è strumentale ed accessorio all'attività propriamente commerciale.

BOZZETTISTA/GRAFICO
Libera

BRUCIATORISTA (manutenzione bruciatori caldaie)
Rif. normativi
D.P.R. n.412/1993, art. 11
D.M. n.37/2008
.

CABLAGGIO (collegamenti e impianti fisici esterni agli edifici)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Se il cablaggio concerne impianti e collegamenti posti al servizio dell'edificio e collocati all'interno dello stesso o delle relative pertinenze, si applica il D.M. n.37/2008 (vedi ELETTRONIC**I**).

CAFFE' (produzione, torrefazione e confezionamento)
Rif. normativi
D.P.R. n.470/1973
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

CALCHI E MADRIFORMI PER CERAMICHE (produzione)
Nessuna documentazione

CALDERAIO
Nessuna documentazione

CALZATURE (riparazione)
Nessuna documentazione

CAMICIE (produzione)
Nessuna documentazione

CAMINI (pulizia camini e canna fumaria)
Nessuna documentazione

CANDELE (produzione)
Nessuna documentazione

CAPPELLI (produzione)
Nessuna documentazione

CARPENTERIA (edile o metallica)
Nessuna documentazione

CARTAPESTA (produzione)
Nessuna documentazione

CARTELLONISTICA STRADALE E PUBBLICITARIA (produzione e installazione)
Nessuna documentazione

Altre notizie
La produzione e installazione di insegne luminose rientra nell'ambito di applicazione del D.M. n.37/2008 (vedi ELETTRICISTA).

CARTUCCE PER STAMPANTI (rigenerazione e riciclaggio)
Rif. normativi
D.M. 5 febbraio 1998
artt. 214 e 215 del D.Lgs. n.152/06
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti inviata alla Provincia per l'iscrizione in regime di procedura semplificata
Altre notizie
Qualora l'impresa, oltre al recupero, effettui anche attività di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi ha l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali tenuto dalla Camera di Commercio di Roma.

CASEIFICIO
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA condizionata

CAVE DI PIETRA E TORBIERE
Rif. normativi
D.P.R. n.616/1977, artt. 50 e 62
L.R. LAZIO n.17/2004, art. 12
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione regionale/comunale

CELLULARI (riparazione)
Nessuna documentazione

CENTRO ABBRONZATURA
Vedi ESTETISTA

CERAMICA (produzione di ceramiche sanitarie e arredo bagno)
Nessuna documentazione

CESELLATORE E INCASSATORE PIETRE PREZIOSE
Vedi **ARGENTIERE**

CESTAIO (produzione ceste, canestri, ecc. …)
Nessuna documentazione

CIBI PER ASPORTO (preparazione)
Vedi **GASTRONOMIA**

CIOCCOLATO (produzione e confezionamento)
Rif. normativi
Legge n.351/1976
D.Lgs. n.178/2003
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

COMPOSIZIONI FLOREALI
Nessuna documentazione
Altre notizie
Il confezionamento di cesti e la realizzazione di composizioni floreali sono iscrivibili all'Albo artigiani solo se non sono strumentali ed accessorie all'attività propriamente commerciale.

CONDIZIONAMENTO E CLIMATIZZAZIONE (installazione e manutenzione impianti)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

CONFETTURE E CONSERVE DI FRUTTA (produzione)
Rif. normativi
REG. CE 852/04
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

CONFEZIONE MAGLIERIA
Nessuna documentazione

COPISTERIA
Nessuna documentazione

CORRIERE (consegna e trasporto colli)
Vedi **AUTOTRASPORTO C/TERZI**

CORNETTERIA
Vedi **PASTICCERIA**

CORNICIAIO
Nessuna documentazione

COSMETICI
Comunicazione preventiva (notifica) al Ministero della Salute e alla Regione (Legge n.713/1986, art. 10)
Da avviare decorsi 30 gg. dalla comunicazione - Reg CE 123/09 dal 11 luglio 2013 notifica alla Commissione Europea tramite portale CPNP

COSTRUZIONI DI KATANE
Autorizzazione della Questura

COSTRUZIONI EDILI
Vedi **EDILIZIA**

CRAVATTE (produzione)
Nessuna documentazione

CREAZIONE PAGINE WEB C/TERZI
Nessuna documentazione

CREPERIA
Vedi **PASTICCERIA**

CROMATURA (su ferro o acciaio)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Se relativa a parti di un autoveicolo, la prestazione deve essere svolta a favore di officine autorizzate ai sensi della Legge n.122/1992 (senza alcun intervento nelle operazioni sul veicolo).

CUOIO (lavorazione)
Nessuna documentazione

CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (inclusi parchi, giardini e aiuole)
- Patentino fitosanitario ai sensi dell'art.20, comma 1, lett. a) e c) del D.Lgs n.214/2005 come modificato dal D.Lgs. n. 84/2012 tramite l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) presso il Servizio fitosanitario regionale;

oppure,

- specifico attestato regionale. (Obbligo con effetto dal 25 agosto 2016, data di entrata in vigore della Legge n.154/2016 – G.U. 186 del 10 agosto 2016).

DECORAZIONI
Nessuna documentazione
Altre notizie
Rientrano in questo settore di attività: decorazione di stoffe (tipo batik), lavori di pittura su ceramica e materiale vario, découpage, realizzazione di pannelli per l'arredamento, ecc. . In sede di iscrizione all'Albo artigiani, va indicato in modo specifico il tipo di attività svolta.

DECORAZIONI EDILI (stucchi, cornici, ecc.)
Nessuna documentazione

DEPOSITO GIUDIZIALE (di veicoli)
Rif. normativi
D.P.R. n.571/1982
D.Lgs. n.285/1992
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Decreto della Provincia/Prefettura

DEPURATORI (costruzione e manutenzione impianti esterni agli edifici)
Nessuna documentazione

DERATTIZZAZIONE
Rif. normativi
Legge n.82/1994
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

DETERSIVI, DETERGENTI E SAPONI (produzione)
Rif. normativi
Legge n.136/1983, art. 5
D.P.R. n.250/1989, artt. 5, 6, 7
D.Lgs. 21/09
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco

DISEGNATORE GRAFICO
Nessuna documentazione
Altre notizie
Per disegnatore grafico deve intendersi chi realizza immagini e logotipi destinati a usi diversi (pubblicazioni, manifesti, volantini, marchi, ecc.) e nella realizzazione di un prototipo. L'attività deve estrinsecarsi in un lavoro di tipo esecutivo di progettazione e riproduzione grafica anche con l'ausilio di strumenti informatici.
L'attività non deve essere inserita nell'organizzazione aziendale o professionale del committente dei lavori e, ai fini dell'iscrizione nell'Albo artigiani, può essere richiesta la documentazione attestante l'autonomia aziendale e organizzativa dell'impresa.
Non è inquadrabile come attività artigianale quella di Design e quella di Disegnatore di Autocad in quanto prevalente la natura professionale e/o intellettuale della prestazione.

DISINFEZIONE
Rif. normativi
Legge n.82/1994
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

DISTILLERIA
Vedi **ACQUAVITI**

EBANISTA
Nessuna documentazione

EDILIZIA
Nessuna documentazione

ELABORAZIONE DATI C/TERZI
Nessuna documentazione
Altre notizie
L'attività di "elaborazione dati" è caratterizzata dal requisito della prevalenza dell'attività materiale su quella prettamente intellettuale, ossia l'attività esercitata consiste prevalentemente nella mera inserzione nell'elaboratore elettronico dei dati forniti dal committente. **N**on è in alcun modo configurabile come attività avente carattere professionale o di consulenza.
L'attività svolta non è in alcun modo riconducibile a quella di "centro trasmissioni dati", quali ad esempio CTD collegati con allibratori autorizzati, agenzia di elaborazione e trasmissione dati su eventi sportivi e "point-bet" (punti per la raccolta telematica delle scommesse).

ELETTRICISTA
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA

SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

ELETTRONICI (impianti all'interno di edifici)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

ELIOGRAFIA
Vedi **ARTI GRAFICHE**

ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (costruzione impianti)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Qualora gli impianti abbiano una potenza nominale inferiore o uguale a 20 kw, siano posti al servizio dell'edificio e l'energia prodotta sia almeno in parte destinata all'autoconsumo, si applicano le disposizioni di cui al DM 37/08 (vedi **ELETTRICISTA**).

ERBORISTERIA
(preparazione piante officinali)
Rif. normativi
Legge n.99/1931
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Diploma Universitario di Erborista
- Licenza fiscale rilasciata dall' Agenzia delle Dogane (se i preparati hanno contenuto alcolico)

Altre notizie
La preparazione piante officinali è iscrivibile all'Albo artigiani solo se non è strumentale ed accessorio all'attività propriamente commerciale.

ESCAVAZIONE ALVEI FIUMI (estrazione ghiaia e sabbia)
Rif. normativi
Legge n.112/1998, art.89
L.R. LAZIO n.17/2004
Regolamento Regionale 14 aprile 2005, n.5
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione Regionale per la coltivazione nei corsi d'acqua

ESCAVAZIONE C/TERZI (con mezzo proprio)
Vedi MOVIMENTO TERRA

ESPLOSIVI Fuochi di artificio produzione e vendita di prodotti pirotecnici
Autorizzazione della Prefettura
Spettacoli pirotecnici: certificato di idoneità all'esercizio di accensione di materiale esplodente rilasciato dalla Prefettura

ESPURGO POZZI NERI E FOGNATURE
Rif. normativi
D.Lgs. 205/2010, art. 33
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- iscrizione Albo gestori ambientali per lo svolgimento di attività di trasporto in conto terzi (tenuto dalla Camera di Commercio di Roma)
- iscrizione all'Albo degli autotrasportatori c/t (vedi AUTOTRASPORTO COSE C/TERZI)

ESTETISTA
Rif. normativi
Legge n.1/1990

Legge n.122/2010
D.Lgs. 147/2012, artt. 15 e 16
Circ. MSE 3656/C 12/09/12
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) presentata al COMUNE sede dell'impresa
Altre notizie

- Il riconoscimento di qualificazioni professionali conseguite all'estero è di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
- È necessario designare per ciascuna sede o unità operativa dell'impresa in cui si esercita l'attività un responsabile tecnico in possesso dei requisiti professionali; il nominativo del responsabile tecnico, oltre ad essere dichiarato nella SCIA destinata al Comune, va denunciato anche ai fini REA (Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio).
- L'impresa è artigiana solo se il titolare o il socio lavoratore possiedono personalmente i requisiti professionali previsti dalla Legge n.1/1990.
- L'Albo delle imprese artigiane, ai soli fini del rispetto dell'art.9, comma 3, della L.R. n.10/2007, verifica che i requisiti professionali dichiarati nella SCIA dal titolare/socio siano conformi a quelli previsti dalla Legge n.1/1990

ETICHETTE (produzione e stampa)
Nessuna documentazione

FABBRO
Nessuna documentazione

FACCHINAGGIO
Rif. normativi
D.M. n.221/2003
Circolare MSE 69886/2009

Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane
Altre notizie
In questo ambito rientrano solo le attività esercitate per conto terzi.
Qualora l'impresa eserciti altre attività, anche prevalenti, i servizi di facchinaggio offerti a terzi come prestazione autonoma sono comunque soggetti alla disciplina del D.M. n.221/2003.

FALEGNAME
Nessuna documentazione

FERRO BATTUTO (lavorazione)
Nessuna documentazione

FOCHINO (maneggio fuochi d'artificio)
Rif. normativi
Art.163, D.Lgs. n.112/1998
Art.27, D.P.R. n.302/1956
D.Lgs. n.144/2005
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Licenza rilasciata dal Comune
Altre notizie
La licenza comunale è rilasciata previo accertamento della capacità tecnica dell'interessato da parte della Commissione provinciale per gli esplosivi (Prefettura) e previo nulla osta del questore della provincia

FOGNATURE (costruzione e ripristino, escluso espurgo)
Nessuna documentazione

FORMAGGI
Vedi CASEIFICIO

FORNO (produzione pane)
Vedi PANIFICIO

FOTOCOPISTERIA
Nessuna documentazione

FOTOGRAFO (compreso composizione fotografica, fotoincisione, fotoritocco, ecc.)
Rif. normativi
D.Lgs. n.112/1998, art.164, lettera f)
Circolare Ministero Interni 559/C.1006.12975 del 19 febbraio 1999
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Comunicazione di inizio attività inviata all'autorità di Pubblica Sicurezza

FRANTOIO OLEARIO
Rif. normativi
REG. CE 852/04
D.G.R. Lazio 298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
Altre notizie
Trattandosi di attività tipicamente stagionale, l'iscrizione all'Albo artigiani può essere riconosciuta solo se il titolare dedica prevalentemente la propria prestazione lavorativa al frantoio (ad esempio, su base annuale). In tal senso sarà richiesta al titolare una dichiarazione circa lo svolgimento di altre attività imprenditoriali o quale lavoratore subordinato per verificare l'incidenza dell'attività di frantoio rispetto alla sua complessa capacità lavorativa.

FRUTTA (lavorazione e conservazione)
Rif. normativi
REG. CE 852/04
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

FUNEBRI (servizi)
Rif. normativi
D.P.R. n.285/1990
R.D. n.773/1931, art. 115
Legge n.122/1998, art. 163
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Presentazione della SCIA al Comune per attività di agenzia ai sensi dell'art. 115 del T.U.L.P.S.
- Documentazione attestante il possesso di un veicolo adibito ai trasporti funebri.

Altre notizie
L'impresa è iscrivibile all'Albo artigiani se l'attività commerciale (vendita della cassa e degli accessori) è strumentale e accessoria a quella di onoranze funebri (adattamento feretro, preparazione della salma, addobbo camera ardente, affissioni manifesti e trasporto del defunto)

FUOCHI D'ARTIFICIO (produzione)
Rif. normativi
R.D. n.773/1931, art. 47
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Licenza Prefettura

GANCI TRAINO (montaggio)
Rif. normativi
Legge n.122/1992
Altre notizie

Attività riservata alle imprese di autoriparazione abilitate ai sensi della Legge n.122/1992 per il settore meccatronico (vedi **MECCATRONICA**).

GAS (installazione e manutenzione impianti)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

GASTRONOMIA (produzione per asporto esclusa la somministrazione)
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
Altre notizie
-Non è riconoscibile la qualifica artigiana ad imprese che esercitano le attività di banqueting o catering in quanto trattasi di somministrazione di alimenti e bevande
L'attività di banqueting consiste nel fornire pasti a domicilio per banchetti, eventi, ecc. fiere ... Può comprendere anche la preparazione di tavoli/buffet, il servizio al tavolo nonché la fornitura dei tavoli, delle sedie, delle posaterie e delle stoviglie necessari all'erogazione del servizio
L'attività di catering consiste nella preparazione, il confezionamento e la consegna di cibi e bevande che vengono somministrate in luogo diverso da quello in cui vengono prodotti (ad esempio, nelle mense aziendali, scolastiche, enti pubblici, per compagnie di trasporto)
L'attività di Cuoco a domicilio o House Cooking è una prestazione professionale privata presso un domicilio privato non iscrivibile all'Albo delle Imprese Artigiane. Qualora invece ricorra un'organizzazione (ad esempio il cuoco utilizza attrezzature proprie e si avvale di collaboratori) e quindi l'attività viene svolta in forma d'impresa, si configura un'attività di banqueting (somministrazione).

GAZEBO (montaggio)
Nessuna documentazione

GELATERIA
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

GHIAIA E SABBIA
Vedi **ESCAVAZIONE ALVEI FIUMI**

GIARDINAGGIO (lavori di)
vedi Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

GOMMISTA
Rif. normativi
Legge n.122/1992
D.P.R. n.558/1999
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

GPL (impianti di alimentazione autoveicoli)
Rif. normativi
Legge n.122/1992
Altre notizie

Attività riservata alle imprese di autoriparazione abilitate ai sensi della Legge n.122/1992 per il settore meccatronico (vedi **MECCATRONICA**).

GPL (manutenzione serbatoi)
Rif. normativi
D.Lgs. n.32/1998, art.10
D.M. 37/2008
Altre notizie
Attività riservata alle imprese abilitate ai sensi del DM 37/08 per gli impianti di cui alla lettera E (vedi **GAS**).

GRAFICO PUBBLICITARIO
Vedi **DISEGNATORE GRAFICO**

GRASSI ANIMALI E VEGETALI (estrazione e lavorazione)
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

GRASSI IDROGENATI E MARGARINA (produzione)
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
Altre notizie
L'art.71-bis, comma 2, del D.Lgs 26 marzo 2010, n.59 aggiunto dall'art. 9 del D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147, ha stabilito che l'esercizio dell'attività non è subordinato ad alcuna specifica segnalazione certificata di inizio attività, fatto salvo quanto previsto dal regolamento 852/2004/CE.

HARDWARE (assemblaggio e riparazione)
Nessuna documentazione

IDRAULICO
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

IMBALLAGGI PER ALIMENTI IN CARTA, CARTONE, PLASTICA E VETRO (produzione)
Rif. normativi
D.M. 21 marzo 1973
Nessuna documentazione

IMBARCAZIONI (fabbricazione e manutenzione)
Nessuna documentazione

IMBIANCHINO
Vedi PITTORE EDILE

IMPAGLIATORE (sedie, fiaschi, damigiane, ecc.)
Nessuna documentazione

IMPALCATURE (montaggio c/terzi)
Nessuna documentazione

IMPIANTI TELEFONICI
Rif. normativi
D.M. n.314/1992
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni

IMPIANTI TERMICI
Vedi **RISCALDAMENTO**

INCISIONE TARGHE E MEDAGLIE
Nessuna documentazione

INFISSI IN LEGNO, PVC E ALLUMINIO (produzione)
Nessuna documentazione

INFISSI (posa in opera c/terzi)
Nessuna documentazione

INSACCATI
Vedi CARNE

INTONACATORE
Nessuna documentazione

KATANE (produzione)
Vedi ARMI

KEBAB (produzione esclusa la somministrazione)
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

LATTE (stabilimenti per la lavorazione)
Rif. normativi
REG. CE n.853/2004
D.G.R. Lazio n.179/2010
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Numero di riconoscimento rilasciato dalla ASL

LATTONIERE (lavorazione grondaie, tubazioni, ecc.)
Nessuna documentazione

LAVADERIA
Rif. normativi
Legge n.84/2006
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA presentata al Comune sede dell'attività

Altre notizie
È esclusa la natura artigiana dell'attività se trattasi di lavanderia "a gettoni" in quanto viene meno il requisito della manualità richiesto all'imprenditore artigiano
Per l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane è necessario che i requisiti professionali richiesti dalla Legge n.84/2006 (dichiarati nella SCIA) siano posseduti dal titolare/socio artigiano

LAVORAZIONE MECCANICO-AGRARIA C/TERZI (mietitura, aratura, trebbiatura, ecc.)
Nessuna documentazione

LEGATORIA
Nessuna documentazione

LEGNAME (taglio, sezionamento e segagione)
Nessuna documentazione
Altre notizie
La segagione è iscrivibile all'Albo artigiani solo se non è strumentale ed accessoria all'attività propriamente commerciale.

LEGNO E AFFINI (lavori di doratura, argentatura, laccatura, lucidatura, intaglio, intarsio, ecc. …)
Nessuna documentazione

LIQUORI diversi dalle Acquaviti (produzione e imbottigliamento)
Rif. normativi
D.Lgs. n.504/1995, art. 27-28
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
- Licenza fiscale rilasciata dall' Agenzia delle Dogane

LINOTIPIA
Vedi **ARTI GRAFICHE**

LITOGRAFIA
Vedi **ARTI GRAFICHE**

LIUTAIO
Nessuna documentazione

LOGISTICA
Rif. normativi
Parere Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.25899/2004
Circolare MSE n.69886/2009
Nessuna documentazione
Altre notizie
In tale attività rientrano il magazzinaggio, la movimentazione di materiali e le operazioni di imballaggio.
È esclusa l'attività di trasporto. Se svolta, vedi AUTOTRASPORTO COSE C/TERZI.
Se la gestione del ciclo logistico è preliminare e complementare a quella prevalente di facchinaggio, si applicano le disposizioni di cui al D.M. n.221/2003 (vedi FACCHINAGGIO).

MACELLAZIONE CARNI C/TERZI – DISOSSATORE DI CARNI C/TERZI
Libera (artigiana se consiste in una prestazione di un servizio specializzato rivolto a mattatoio e macelleria)

MAGLIERIA (produzione di)
Nessuna documentazione

MANICURE E PEDICURE
Vedi **ESTETISTA**

MANISCALCO
Nessuna documentazione

MANUTENZIONE E RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI AUTOMATICI
Libera

MARGARINA (produzione)
Vedi **GRASSI IDROGENATI**

MARMO (lavorazione)
Nessuna documentazione

MASSAGGI ESTETICI
Vedi **ESTETISTA**
Altre notizie
Le attività di massaggiatore terapeutico (massofisioterapista, fisioterapista, terapista della riabilitazione, massaggiatore sportivo,) rientrano nella categoria delle prestazioni di servizi di stampo professionale e non sono iscrivibili nell'Albo delle imprese artigiane.

MATERASSAIO
Nessuna documentazione

MATERIALI INERTI (impianti di smaltimento e recupero rifiuti dei)
Rif. normativi
L.R. Lazio n.27/2008, art.6
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione comunale

MECCATRONICO
Rif. normativi
Legge n.122/1992
D.P.R. n.558/1999
Legge n.224/2012
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

METALLI PREZIOSI (lavorazione platino, palladio, ecc.)
Vedi **ORAFO**

METALLI PREZIOSI (riparazione e pulizia oggetti)
Nessuna documentazione

MIELE (laboratorio di confezionamento)
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA

SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

MISURATORI FISCALI (riparazione)
Vedi BILANCE

MOTOTREBBIATURA E MOTOARATURA C/TERZI
Vedi LAVORAZIONE MECCANICO AGRARIA C/TERZI

MOBILI (produzione e restauro)
Nessuna documentazione

MOBILI (posa in opera c/terzi)
Nessuna documentazione

MODISTA
Nessuna documentazione
Altre notizie
Con questo termine si indica chi confeziona abiti, cappelli e altri accessori di abbigliamento.
L'attività di design di abbigliamento rientra, invece, nella categoria delle prestazioni di servizi di stampo professionale e non è iscrivibile nell'Albo delle imprese artigiane.

MOLINO CERALI
Rif. normativi
D.Lgs. n.147/2012
Nessuna documentazione
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA presentata al SUAP mediante Comunicazione Unica.

MOSAICO (lavori di mosaico)
Nessuna documentazione

MANOVRATORE DI PIATTAFORMA AEREA
Libera
Altre notizie
L'attività non è iscrivibile all'Albo artigiani se riconducibile al mero noleggio della piattaforma.

MOTORINI (riparazione)
vedi **MECCATRONICA**

MOVIMENTO TERRA
Libera
Altre notizie
In tale ambito sono comprese le attività di sbancamento e livellamento del suolo, la sistemazione del terreno, lo scavo e lo spostamento di terra e altri materiali incoerenti (mediante apripista, caricatori, escavatori, terne, bobcat, ecc.).
L'attività non comprende il trasporto di materiale c/terzi.

MUNGITURA (installazione e manutenzione impianti)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Se l'installazione comporta la trasformazione dell'impianto elettrico posto al servizio dell'edificio è necessario il possesso dei requisiti di cui al DM 37/08 (vedi ELETTRICISTA).

MURATORE
Nessuna documentazione
.
NOLEGGIO AUTOBUS
Vedi **AUTOBUS**

NOLEGGIO CON CONDUCENTE
Vedi **AUTONOLEGGIO**

ODONTOTECNICO
Rif. normativi
R.D. n.1334/1928
R.D. n.1265/1934
D.Lgs. n.46/1997
MPI 11 luglio 2000
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Attestato di abilitazione all'esercizio dell'attività (Diploma di Qualifica) + "abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria della professione di Odontotecnico
Altre notizie
In caso di attività esercitata da società, tutti i soci partecipanti devono essere personalmente in possesso dell'Attestato di abilitazione professionale. – I diplomi conseguiti fino al 1996 sono abilitanti (fino anno 1995/1996), dopo occorre conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione.

OGGETTI ORNAMENTALI (produzione)
Nessuna documentazione

OLIO (produzione e imbottigliamento)
Vedi **FRANTOIO OLEARIO**

ONICOTECNICO
SCIA o eventuale dichiarazione sostitutiva che il Comune di riferimento non richiede la SCIA (la suddetta dichiarazione può essere soggetta a verifica)
Attestato specifico rilasciato a seguito di corso effettuato presso scuole riconosciute dalla Regione

ORAFO
Rif. normativi
D.Lgs. n.251/1999
D.P.R. n.150/2002
D.P.R. n.208/2012
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Concessione del Marchio di identificazione dei metalli preziosi rilasciata dalla Camera di Commercio Ufficio Metrico

OGGETTI PREZIOSI
Sono oggetti preziosi quelli costituiti da metalli preziosi (platino, palladio, oro e argento), coralli perle, pietre preziose (diamanti, rubini, zaffiri, smeraldi e ogni altra pietra unita ai metalli preziosi). Se l'impresa è iscritta all'Albo Artigiani non sono richieste autorizzazioni, se invece non è artigiana occorre l'autorizzazione della Questura (127 TULPS – art.14 D.Lgs.n. 251/1999).

OROLOGERIA (riparazione)
Nessuna documentazione
Altre notizie
La riparazione è iscrivibile all'Albo artigiani solo se non è strumentale ed accessoria all'attività propriamente commerciale.

ORTOPEDICO (riparazione e costruzione apparecchi)
Rif. normativi
R.D. n.1334/1928
R.D. n.1265/1934
D.M. n.665/1994
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Laurea in Tecniche Ortopediche (o titolo equipollente)
- Iscrizione al Registro dei fabbricanti di dispositivi su medici su misura presso il Ministero della Salute (per chi costruisce gli apparecchi).

Altre notizie
Il tecnico ortopedico è l'operatore che, su prescrizione medica e successivo collaudo, opera la costruzione e/o l'adattamento, applicazione e fornitura di protesi, protesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica.
In caso di attività esercitata da società, tutti i soci partecipanti devono essere personalmente in possesso dell'Attestato di abilitazione professionale.
La prestazione è iscrivibile all'Albo artigiani solo se non è strumentale ed accessoria all'attività di commercio di protesi, protesi e ausili.

OTTICO (riparazione e costruzione dispositivi)
Rif. normativi
R.D. n.1334/1928
R.D. n.1265/1934
D.Lgs. n.46/1997
MPI 11 luglio 2000
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Attestato di abilitazione all'esercizio dell'attività (Diploma di Qualifica + abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria della professione di Ottico)
Altre notizie
Il tecnico fornisce, controlla e adatta i mezzi di correzione dei difetti della vista (lenti, montature degli occhiali, ausili per ipovedenti, ecc. …). In caso di attività esercitata da società, tutti i soci partecipanti devono essere personalmente in possesso dell'Attestato di abilitazione professionale.
La prestazione è iscrivibile all'Albo artigiani solo se non è strumentale ed accessoria all'attività di commercio di occhiali e altri prodotti finiti.
I diplomi conseguiti fino al 1996 sono abilitanti (fino anno 1995/1996), dopo occorre conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione

PALESTRA
Rif. normativi
L.R. Lazio n.15/2002
Parere CRA Lazio 19 marzo 1998
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Comunicazione preventiva al Comune sede dell'attività
- Titolo di studio idoneo (laurea o diploma in scienze motorie o diploma in educazione fisica o diploma presso ISEF o laurea presso IUSM).

Altre notizie
Ai fini dell'iscrizione nell'Albo artigiani, il titolo di studio richiesto per la figura del responsabile delle attività deve essere posseduto dal titolare/socio partecipante.

PALLETS E BANCALI (produzione e riparazione)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Il mero imballaggio di Pellets non è iscrivibile all'Albo artigiani in quanto strumentale ed accessorio all'attività propriamente commerciale.

PANIFICIO
Rif. normativi
Legge n.248/2006
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA specifica per la panificazione da presentare al SUAP del Comune sede dell'attività

PARQUET (posa in opera)
Nessuna documentazione

PASTA (produzione)
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

PASTICCERIA
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
Altre notizie
L'attività di Cake Design (decorazione e preparazione torte) se svolta a domicilio dei clienti (privati o imprese) è una prestazione professionale, quindi non è iscrivibile all'Albo delle imprese artigiane.

PERGAMENA (produzione oggetti in)
Nessuna documentazione

PIADINERIA
Vedi **GASTRONOMIA**

PIERCING
Vedi **TATUAGGI E PIERCING**

PISCINE (costruzione e manutenzione)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Per l'installazione degli impianti di alimentazione idraulica ed elettrica è necessario il possesso dei requisiti di cui al D.M. n.37/2008 (vedi ELETTRICISTA **e** IDRAULICO).

PITTORE EDILE
Nessuna documentazione

POLVERI PIRICHE (produzione)
Vedi **ESPLOSIVI**

PONY EXPRESS
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Documentazione attestante il possesso del motociclo.

PRESEPI (produzione statuette e articoli per)
Nessuna documentazione

PRODUZIONE COSMETICI
(SCIA inviata tramite il SUAP alla ASL assunzione di ruolo di responsabile ai sensi art. 4 Regolamento CE n.2009/1223)

PRODUZIONE PRODOTTI CHIMICI, VERNICI FERTILIZZANTI
Autorizzazione ASL

PROFUMI (produzione)
Rif. normativi
D.Lgs. n.504/1995
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Licenza fiscale rilasciata dall' Agenzia delle Dogane

PULITURA A SECCO
Vedi LAVANDERIA

PULIZIA
Rif. normativi
Legge n.82/1994
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

RACCOLTA PIGNE
Attività agricola

RADIOTELEVISIVI (installazione e manutenzione impianti)
Vedi ELETTRONICI

REFRIGERAZIONE (installazione e manutenzione impianti)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

RESTAURO (mobili, oggetti, ecc.)
Nessuna documentazione

REVISIONE VEICOLI
Rif. normativi
D.Lgs. n.285/1992
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione della Provincia
Altre notizie
Per l'iscrizione all'Albo artigiani dell'attività di revisione veicoli, il responsabile tecnico di linea comunicato alla Provincia deve essere il titolare/socio partecipante.

RIMESSAGGIO VEICOLI
Rif. normativi
D.P.R.n.480/2001
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA presentata al Comune

RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI
Nessuna documentazione
Altre notizie
Alcuni Comuni possono richiedere la presentazione della SCIA in analogia al rimessaggio veicoli.

RIPRESE VIDEO
Vedi FOTOGRAFO

RISCALDAMENTO (installazione e manutenzione impianti)
Rif. normativi
D.M. n.37/2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
SCIA allegata alla domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane

ROTTAMAZIONE AUTO
Vedi AUTODEMOLIZIONE

RIFIUTI
D. Lgs. n.152/2006
Raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi
prodotti da terzi, raccolta e trasporto rifiuti pericolosi (con prelievo, cernita e raggruppamento per il trasporto) con esclusione di chi non produce più di 30 kg o 30 litri al giorno
Iscrizione all'Albo gestori ambientali

Bonifica dei siti, bonifica dei beni contenenti amianto (manutenzione e coibentazione, smontaggio e sostituzione di coperture di amianto, incapsulamento di lastre di amianto)
Iscrizione all'Albo gestori ambientali

Rigenerazione di nastri per stampanti e macchine da scrivere, toner di stampanti laser e fotocopiatrici
Iscrizione all'Albo gestori ambientali

Espurgo pozzi neri
Iscrizione all'Albo gestori ambientali

Autodemolitori, raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione dei veicoli a motore Autorizzazione comunale sia per il centro di raccolta che per l'esercizio dell'attività. Iscrizione all'Albo gestori ambientali (per il trasporto)
Per l'attività di smaltimento rifiuti artigiana, è richiesta copia dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali con individuazione del responsabile tecnico nella persona del titolare o socio lavorante. Note L'Albo gestori ambientali è tenuto dalla Camera di Commercio capoluogo di regione (Roma)

SARTORIA
Nessuna documentazione (se attività svolta presso la residenza, in assenza di personale dipendente)
SCIA (se l'attività è svolta presso un laboratorio CRA 11 ottobre 2022)

SAUNA E BAGNO TURCO
Vedi ESTETISTA

SCALPELLINO
Nessuna documentazione

SCARICHE ATMOSFERICHE (impianti)
Vedi ELETTRICISTA

SCAVI
Vedi MOVIMENTO TERRA

SCOPE (fabbricazione)
Nessuna documentazione

SCUOLA GUIDA
Vedi AUTOSCUOLA

SELLERIA (lavorazione e produzione articoli di)
Nessuna documentazione

SERIGRAFIA
Vedi ARTI GRAFICHE

SOCCORSO STRADALE
Rif. normativi
D.Lgs.n.285/1992
D.P.R. n.495/1995
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Carta di circolazione del mezzo d'opera omologato per l'autosoccorso intestato all'impresa.
Altre notizie
Per soccorso stradale si intende l'intervento di assistenza in condizioni di sicurezza ed il successivo recupero e trasporto del veicolo incidentato o in avaria fino al sito, di propria disponibilità, ove sia possibile custodire il veicolo. In questo caso l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo artigiani anche per l'attività di autofficina **o** deposito aut**o**.
Se, invece, il recupero e il trasporto del veicolo è diretto presso un'officina o un deposito altrui, l'attività di autosoccorso ricade nell'ambito dell'autotrasporto di cose c/terzi (vedi AUTOTRASPORTO C/TERZI)

SOLARIUM
Vedi ESTETISTA

SOUVENIRS (produzione)
Nessuna documentazione

STANDS (montaggio c/terzi)
Nessuna documentazione

STIRERIA
SCIA

STAMPA LIBRI, PUBBLICAZIONI, MANIFESTI, ecc. (escluso imprese editrici)
Vedi ARTI GRAFICHE

STRADE (lavori stradali o edilizia stradale)
Nessuna documentazione

STRUMENTI MUSICALI (produzione e riparazione)
Nessuna documentazione

TERMICI (installazione e manutenzione impianti)
Vedi RISCALDAMENTO

TRASPORTO MERCI
Vedi AUTOTRASPORTO COSE C/TERZI

TAGLIABOSCHI

Nessuna documentazione
Altre notizie
L'attività è iscrivibile all'Albo artigiani se svolta per conto di terzi o comunque su fondi di altrui proprietà.

TAPPEZZIERE
Nessuna documentazione

TATUAGGI E PIERCING
Rif. normativi
Linee Guida Ministero Sanità 5 febbraio 1998
Circolare Assessorato alla Sanità della Regione Lazio 5 maggio 1998
D.G.R. Lazio n.4796/1998
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Nulla Osta Igienico-sanitario per locali e strumentazione
- Corso di formazione professionale autorizzato dalla Provincia
- SCIA.

TAXI
Rif. normativi
Legge n.21/1992
L.R. Lazio n.58/1993
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Licenza rilasciata dal Comune.
Altre notizie
- Perché l'impresa possa qualificarsi artigiana è necessario che il titolare/socio partecipante sia personalmente iscritto al Ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea della Camera di Commercio di Viterbo.
- La sede dell'impresa coincide necessariamente con il luogo ove è ubicato il posteggio indicato nel titolo autorizzativo comunale.

TELEFONI
Vedi IMPIANTI TELEFONICI

TESSITURA E RICAMI
Nessuna documentazione

TINTOLAVANDERIA
SCIA

TIPOGRAFIA
Vedi ARTI GRAFICHE

TOELETTATURA ANIMALI (servizi di)
Rif. normativi
D.P.R. n.320/1954, art. 24
D.G.R. Lazio n.866/2006
Conf. Stato Regioni 6 febbraio 2003
D.P.R. n.160/2010
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
Autorizzazione del Servizio Veterinario della ASL competente territorialmente
Altre notizie
Alcuni Comuni prevedono, inoltre, la presentazione di un'apposita SCIA al SUAP

TORREFAZIONE
Vedi CAFFE'

TRASLOCHI
Vedi AUTOTRASPORTO C/Terzi
Altre notizie
Se l'attività non comprende il trasporto ma si limita alle sole operazioni di movimentazione dei beni si applicano le disposizioni per le imprese di facchinaggio (vedi FACCHINAGGIO**)**

YOGURTERIA (produzione per asporto esclusa la somministrazione)
Rif. normativi
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011 **Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA**
SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)

UNGHIE (ricostruzione)
Vedi ESTETISTA

UNGHIE (applicazione e decorazione unghie preformate)
Rif. normativi
Parere CRA Lazio 25 novembre 2008
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- Attestato partecipazione corso di formazione autorizzato dalla Provincia (min. 200 h.)
- Nullaosta igienico-sanitario per i locali rilasciato dalla ASL
- SCIA

VEICOLI SPECIALI (costruzione e allestimento)
Nessuna documentazione
Altre notizie
Con parere del Ministero delle Attività produttive del 18 novembre 2005 le attività di costruzione veicoli speciali (ambulanze, camion frigoriferi, ecc. …), costruzione di autocarrozzerie e trasformazione veicoli non rientrano nell'ambito di applicazione della Legge n.122/1992 in materia di autoriparazione.

VERDE PUBBLICO (manutenzione)
Vedi GIARDINAGGIO

VETRAIO
Nessuna documentazione

VETRINISTA (allestimento e decorazione vetrine)
Nessuna documentazione

VINO (produzione e imbottigliamento)
Rif. normativi
D.Lgs. n.504/1995, art.36
D.M. n.153/2001
REG. CE n.852/2004
D.G.R. Lazio n.298/2011
Documentazione necessaria per l'iscrizione all'AIA
- SCIA sanitaria presentata alla ASL (per il tramite del SUAP del Comune sede dell'impresa)
- Licenza fiscale rilasciata dall' Agenzia delle Dogane

Altre notizie
I piccoli produttori di vino (meno di 1.000 ettolitri l'anno) non necessitano della licenza fiscale.

VISAGISTA
Vedi ESTETISTA

ISCRIZIONE

Ditta Individuale

DESCRIZIONE	BOLLO	DS A.A.	DS R.I.
Iscrizione all'A.I.A. con immediato inizio dell'attività economica Il diritto di segreteria di € 15,00 viene maggiorato di € 9,00 se riguarda un'attività disciplinata dalle Leggi Speciali: Imprese di Pulizia (Legge n.82/1994), Facchinaggio (D.M. n.221/2003), Installazione Impianti (D.M. n.37/2008), Autoriparazione (Legge n.122/1992).	17,50	15,00	18,00
Ditta Individuale iscritta al R.I. "INATTIVA" perché costituita senza immediato avvio dell'attività economica che chiede l'attivazione tramite l'iscrizione all'A.I.A. Il diritto di segreteria di € 15,00 viene maggiorato di € 9,00 se riguarda un'attività disciplinata dalle Leggi Speciali: Imprese di Pulizia (Legge n.82/1994), Facchinaggio (D.M. n.221/2003), Installazione Impianti (D.M. n.37/2008), Autoriparazione (Legge n.122/1992).	no	15,00	no
Ditta Individuale iscritta al R.I. "ATTIVA" che chiede l'iscrizione all'A.I.A per la stessa attività per cui è iscritta al Registro Imprese	16,00	15,00	no

Società

DESCRIZIONE	BOLLO	DS A.A.	DS R.I.
Società già iscritta al R.I. "ATTIVA" che chiede l'iscrizione all'A.I.A. per la stessa attività per cui è iscritta al Registro Imprese	16,00	15,00	no
Società iscritta al R.I. "INATTIVA" che chiede l'attivazione tramite l'iscrizione all'A.I.A. Il diritto di segreteria di € 15,00 viene maggiorato di € 15,00 se riguarda un'attività disciplinata dalle Leggi Speciali: Imprese di Pulizia (Legge n.82/1994), Facchinaggio (D.M. n.221/2003), Installazione Impianti (D.M. n.37/2008), Autoriparazione (Legge n.122/1992*).*	no	15,00	30,00

MODIFICHE

Ditta Individuale

DESCRIZIONE	BOLLO	DS A.A.	DS R.I.
Modifiche che interessano solo AIA con riferimento a dati previdenziali	16.00	5,00	no
Modifiche che interessano sia il R.I. che l'A.I.A. e che costituiscono notizie R.E.A. Il diritto di segreteria di € 5,00 viene maggiorato di € 9,00 se riguarda l'inizio ex novo di un'attività disciplinata dalle Leggi Speciali: Imprese di Pulizia (Legge n.82/1994), Facchinaggio (D.M. n.221/2003), Installazione Impianti (D.M. n.37/2008), Autoriparazione (Legge n.122/1992).	16,00	5,00	18,00
Modifiche che interessano sia il R.I. che l'A.I.A. e che non costituiscono notizie R.E.A.	17,50	5,00	18,00

Società

DESCRIZIONE	BOLLO	DS A.A.	DS R.I.
Modifiche che interessano solo AIA con riferimento a dati previdenziali	16,00	5,00	NO
Modifiche che interessano sia il R.I. e l'A.I.A. e che costituiscono notizie R.E.A. Il diritto di segreteria di € 5,00 viene maggiorato di € 15,00 se riguarda l'inizio ex novo di un'attività disciplinata dalle Leggi Speciali: Imprese di Pulizia (Legge n.82/1994), Facchinaggio (D.M. n.221/2003), Installazione Impianti (D.M. n.37/2008), Autoriparazione (Legge n.122/1992).	16,00	5,00	30,00
Modifiche che interessano sia il R.I. che l'A.I.A. e che non costituiscono notizie R.E.A. - Società di persone - Società di capitali	59,00 65,00	5,00	90,00/30,00

CANCELLAZIONE

Ditta Individuale

DESCRIZIONE	BOLLO	DS A.A.	DS R.I.
Cessazione dall'A.I.A. con contestuale cancellazione della Ditta dal Registro Imprese	17,50	NO	NO
Cessazione solo dall'A.I.A. rimanendo attivi al R.I.	16,00	NO	NO
Cessazione solo dall'A.I.A. per cessazione attività artigiana ma rimanendo attivi al RI per altra attività (ad esempio commerciale)	16,00	NO	18.00

Società

DESCRIZIONE	BOLLO	DS A.A.	DS R.I.
Cessazione dall'A.I.A. rendendo inattiva la società al R.I.: - Società di persone - Società di Capitali	 16,00 16,00	 NO NO	 30.00 30.00
Cessazione solo dall'A.I.A. rimanendo attivi al R.I.	16,00	NO	NO

Diritti rettifica dati € 15.00

Artigianato Artistico

DESCRIZIONE	BOLLO	DS A.A.
Richiesta riconoscimento di "Impresa operante nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale".	16,00	15,00

ACCONCIATORE

La materia è regolata dalla Legge n.174 del 17 agosto 2005 (in vigore dal 17 settembre 2005).
L'art.2 della Legge n.174/2005 definisce l'acconciatore come colui che esegue "tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare e, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare".
La Regione Lazio ha definito con deliberazione della Giunta regionale n.868, del 9 novembre 2007, gli standards di qualifica ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a) nonché i percorsi di riqualificazione per coloro che hanno maturato l'esperienza lavorativa come barbieri ai sensi dell'art.6, comma 5, lettera b, e comma 6.
Successivamente con determinazione della Regione Lazio n.D0273, del 1° febbraio 2010 del Direttore della Direzione Regionale Formazione Professionale, sono stati approvati i corsi di formazione teorica previsti dall'art.3, comma 1, lett. b della Legge n.174/2005 nonché i contenuti dell'esame tecnico-pratico. La determinazione è stata pubblicata sul BURL del 6 marzo 2010.
Dal 6 marzo 2010 la Legge n.174/2005, completa la disciplina di tutti i percorsi formativi previsti dall'art.3.

Nomina del responsabile tecnico

Al comma 5 dell'art.3, della Legge n.174/2005 viene introdotta la figura del responsabile tecnico.
Per ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di acconciatore deve essere designato un responsabile tecnico in possesso dell'abilitazione professionale, che potrà essere la persona del titolare, un socio partecipante, un collaboratore familiare o un dipendente (collaboratore o dipendente possono essere responsabili tecnici solo per le imprese iscritte al Registro delle Imprese).
Per l'iscrizione all'Albo artigiani occorre che il responsabile tecnico sia il titolare o un socio.
Nel caso di società, sarà possibile esercitare l'attività anche nel caso un solo socio sia in possesso dell'abilitazione professionale.
Il responsabile tecnico deve garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività di acconciatore (art. 3, comma 5bis, Legge n.174/2005).
Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 10 agosto 2011, prot. 0153578, prevede che la nomina del responsabile tecnico preposto alla singola localizzazione d'impresa esercente l'attività di acconciatore, pervenuta al REA tramite il SUAP, deve risultare nella visura camerale e quindi essere certificabile.

La Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

A decorrere dal 31 luglio 2010, a seguito della riformulazione dell'art.19 della Legge n.241/1990, per effetto del disposto di cui all'art.49, comma 4bis, della Legge 30 luglio 2010, n.122, di conversione del D.L. 31 maggio 2010, n.78, la dichiarazione di inizio attività – DIA prevista dal comma 2, dell'art.10, del D.L.31 gennaio 2007, n.7, convertito in Legge 2 aprile 2007, n.40 è stata sostituita dalla SCIA.

Riconoscimento di qualifica

Con il D.Lgs. n.147/2012 che ha abrogato l'art.2 della Legge n.161/63 e in base ai chiarimenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare esplicativa n.3656 del 12 settembre 2012, sono i Comuni, che in sede di avvio dell'attività, effettuano i controlli sul possesso dei requisiti da parte dell'acconciatore.

Inizio attività

Per denunciare l'inizio dell'attività, occorre inviare apposita pratica telematica tramite Comunica, contestualmente o successivamente alla presentazione della SCIA al Comune. In quest'ultimo caso, è opportuno inserire la SCIA e la ricevuta di presentazione, tra gli allegati della pratica telematica Comunica.

Si suggerisce, inoltre, di allegare alla pratica Comunica:

- attestato di qualificazione rilasciato da una scuola riconosciuta dalla Regione;
- attestato di specializzazione rilasciato da una scuola riconosciuta dalla Regione;
- c2 storico rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro nel caso di sia svolta l'esperienza lavorativa;
- attestato rilasciato da una scuola riconosciuta dalla Regione al termine del percorso lavorativo.

I titoli per l'esercizio dell'attività professionale di acconciatore (attestati e diplomi) devono essere rilasciati a seguito della frequenza di corsi professionali autorizzati o riconosciuti dagli organi pubblici competenti (comma 4, art.3, della Legge n.174/05)

Attenzione

Prima di procedere all'invio della SCIA al Comune è necessario verificare il possesso dei requisiti tecnici professionali in capo al titolare d'impresa ovvero in capo al responsabile tecnico secondo le indicazioni alternative, elencate nella tabella sottostante.

• corso di qualificazione di 2 anni di 1800 ore **+** • corso di specializzazione 500 ore (istituito dal 9 novembre 2007) (i corsi terminano con esame tecnico- pratico)	art.3, comma 1, lett.a)
• corso di qualificazione di 2 anni di 1800 ore **+** • inserimento di 1 anno (da effettuarsi nell'arco di 2, come attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di titolare, socio partecipante, dipendente, familiare collaboratore/coadiuvante, equivalente a 40h settimanali) **+** • esame tecnico- pratico (istituito dal 6 marzo 2010).	art.3, comma 1, lett.a)
• inserimento della durata di tre anni (da effettuarsi nell'arco di 5, come attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di titolare, socio partecipante, dipendente, familiare collaboratore /coadiuvante, equivalente a 40h settimanali) + • corso di formazione teorica 300 ore (istituito dal 6 marzo 2010, può essere effettuato anche in costanza di un rapporto di lavoro) (il corso termina con esame tecnico- pratico).	art.3, comma 1, lett.b)

• apprendistato ai sensi della Legge n.25/1955, della durata prevista dal CCNL **+** • inserimento della durata di 1anno (da effettuarsi nell'arco di 2, come attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di titolare, socio partecipante, dipendente, familiare collaboratore/coadiuvante, equivalente a 40h settimanali) **+** • corso di formazione teorica 300 ore (istituito dal 6 marzo 2010, può essere effettuato anche in costanza di un rapporto di lavoro) (il corso termina con esame tecnico- pratico).	art.3, comma 1, lett.b)
• preventivo possesso della qualifica di barbiere + • corso di riqualificazione 150 ore (istituito dal 9 novembre 2007) (il corso termina con esame tecnico- pratico).	art.6, comma 5, lett. b)
• esperienza lavorativa qualificata, in qualità di dipendente, familiare coadiuvante o socio partecipante presso imprese di barbiere **+** • corso di riqualificazione 150 ore (istituito dal 9 novembre 2007) (il corso termina con esame tecnico- pratico).	art.6, comma 5, lett. b)

ESTETISTA

La materia è regolamentata dalla Legge n.1/1990, che all'art.1 indica che l'attività di estetista comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi esistenti.

La Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

L'attività di estetista era prima soggetta alla presentazione della DIA (art.2, Legge n.1/1990 a seguito della modifica apportata dagli artt.78 e 85 del D.Lgs. n.59, del 26 marzo 2010).

Poi, a decorrere dal 31 luglio 2010, a seguito della riformulazione dell'art.19 della Legge n.241/1990, per effetto del disposto di cui all'art.49, comma 4bis, della Legge 30 luglio 2010, n.122, di conversione del D.L. 31 maggio 2010, n.78, la dichiarazione di inizio attività – DIA prevista dal comma 2, art.10 del D.L. 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n.40 è stata sostituita dalla SCIA.

Nomina del responsabile tecnico

Per ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di estetista deve essere designato almeno un responsabile tecnico in possesso della qualificazione professionale, che potrà essere la persona del titolare, un socio partecipante, un collaboratore familiare o un dipendente (collaboratore o dipendente possono essere responsabili tecnici solo per le imprese iscritte al Registro delle Imprese).

Per l'iscrizione all'Albo artigiani occorre che il responsabile tecnico sia il titolare o un socio.

Nel caso di società, sarà possibile esercitare l'attività anche nel caso un solo socio sia in possesso dell'abilitazione professionale.

Il responsabile tecnico deve garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività di estetica (art.3, comma 1, Legge n.1/1990).
Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 10 agosto 2011, prot. 0153578, prevede che la nomina del responsabile tecnico preposto alla singola localizzazione d'impresa esercente l'attività di estetista, pervenuta al REA tramite il SUAP, deve risultare nella visura camerale e quindi essere certificabile.

Riconoscimento di qualifica

Con il D.Lgs.n.147/2012 che ha abrogato l'art.2 della Legge n.161/1963 e in base ai chiarimenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare esplicativa n.3656 del 12 settembre 2012, sono i Comuni, che in sede di avvio dell'attività, effettuano i controlli sul possesso dei requisiti da parte dell'estetista.

Inizio attività

Per denunciare l'inizio dell'attività, occorre inviare apposita pratica telematica tramite Comunica, contestualmente o successivamente alla presentazione della SCIA al Comune. In quest'ultimo caso, è opportuno inserire la SCIA e la ricevuta di presentazione, tra gli allegati della pratica telematica Comunica.
Si suggerisce, inoltre, di allegare alla pratica Comunica:

- attestato di qualificazione rilasciato da una scuola riconosciuta dalla Regione;
- attestato di specializzazione rilasciato da una scuola riconosciuta dalla Regione;
- c2 storico rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro nel caso di sia svolta l'esperienza lavorativa;
- attestato rilasciato da una scuola riconosciuta dalla Regione al termine del percorso lavorativo.

I titoli per l'esercizio dell'attività professionale di acconciatore (attestati e diplomi) devono essere rilasciati a seguito della frequenza di corsi professionali autorizzati o riconosciuti dagli organi pubblici competenti.

Attenzione

Prima di procedere all'invio della SCIA al Comune è necessario verificare il possesso dei requisiti tecnici professionali in capo al titolare d'impresa ovvero in capo al responsabile tecnico secondo le indicazioni alternative, elencate nella tabella sottostante.

Requisiti tecnici-professionali per l'esercizio dell'attività di estetista

I requisiti tecnici-professionali per l'esercizio dell'attività di estetista si considerano conseguiti nei seguenti modi, in alternativa:

a) Corso regionale di qualificazione di 1800 h + Corso di Specializzazione di 900 h frequentati presso Istituti riconosciuti dalla Regione;
b) Corso regionale di qualificazione di 1800 h + 1 anno presso una impresa di estetista riconosciuta (non è preso in considerazione il part-time) + esame finale teorico pratico;
c) Periodo lavorativo di 3 anni come dipendente qualificato a tempo pieno presso una impresa di estetista riconosciuta (va bene anche il CFL) + Corso di 300h con esame finale presso una scuola riconosciuta dalla

Regione;

d) Apprendistato + 1 anno di lavoro qualificato a tempo pieno in un'impresa di estetica + 300 h di corso con esame finale;

e) Collaboratore familiare regolarmente iscritto presso un'impresa di estetista + 300h di corso con esame finale;

f) Essere stati titolare, socio o direttore di azienda per lo svolgimento di attività considerate mestieri affini, regolarmente iscritta, prima dell'entrata in vigore della Legge n.1/1990;

g) Essere stati dipendenti di aziende del settore prima dell'entrata in vigore della Legge per un periodo non inferiore a 3 anni. Tale periodo va comprovato da idonea documentazione (libretto di lavoro, CUD o buste paga);

h) Avere avuto un rapporto di lavoro alle dipendenze in un'impresa del settore nel periodo 85-90 (apprendistato, CFL, collaboratore o socio lavoratore) + Corso di formazione di 230h senza esame;

i) Qualifica professionale di mestiere affine parziale (estetista truccatore, estetista visagista, depilatore, manicure estetico, massaggiatore facciale, pedicure estetico) + Corso di 550h con esame finale.

AFFITTO DI POLTRONA O DI CABINA ESTETICA

L'esercente l'attività di impresa di acconciatore/estetista ha la possibilità di concedere in uso, tramite la stipulazione di un contratto, una o più postazioni di lavoro, poltrone/cabina, con le relative attrezzature funzionali, verso pagamento di un determinato corrispettivo ad un altro soggetto, che in veste imprenditoriale ed in possesso dei prescritti titoli abilitativi, esercita in modo autonomo la propria attività.

Soggetti del rapporto contrattuale di affitto di poltrona/cabina

- concedente: titolare dell'esercizio di acconciatore/estetista in locale già autorizzato, ai sensi della vigente normativa di settore;
- affittuario: operatore in possesso dei requisiti professionali, richiesti dalla normativa di settore, che esercita in modo autonomo la propria attività..

I soggetti del rapporto contrattuale svolgono la propria attività in veste di autonomi imprenditori. Ognuno degli imprenditori presta la propria opera esclusivamente sulla propria clientela, alla quale è rilasciata la relativa ricevuta fiscale.

Finalità del contratto di affitto di poltrona

Trattasi di una forma di cooperazione, finalizzata all'ottimizzazione dei costi di esercizio dell'attività, sia per concedente che per affittuario, garantendo il regolare svolgimento delle prestazioni da parte dei soggetti interessati, all'interno di locali regolarmente autorizzati, e contribuendo altresì nel contempo a contrastare il fenomeno dell'abusivismo.

L'attività si avvia:

- Presentando una **SCIA** al Comune competente per territorio (dove ha sede il locale di esercizio dell'attività di acconciatore/ estetista affittuario)[1]

oppure

- A seguito della sottoscrizione di un apposito **contratto** di affitto di poltrona/cabina tra concedente e affittuario

L'esercizio dell'attività è subordinato al possesso dei requisiti professionali (abilitazione professionale) di cui all'articolo 3, commi 1, 2 e 3, della Legge 17 agosto 2005, n. 174 per acconciatori o Legge 1/90 per estetisti.
La descrizione dell'attività denunciata deve essere completa, sintetica, chiara e deve sempre comprendere la tipologia del servizio che effettivamente si esercita: in questo caso "acconciatore con contratto di affitto di poltrona".

[1]Nel caso in cui il Comune competente per territorio abbia approvato delle linee di indirizzo per consentire nell'ambito del territorio comunale l'effettiva applicazione della fattispecie contrattuale dell'affitto di poltrona/cabina**,** nelle more dell'adozione di una specifica disciplina

Se l'attività viene descritta semplicemente "acconciatore" senza specificare "con contratto di affitto di poltrona" la pratica verrà istruita seguendo le istruzioni indicate per l'attività di acconciatore.
Si distinguono i seguenti casi:

- la data di inizio attività dichiarata nella modulistica Registro Imprese/Rea/AA deve essere uguale o successiva alla data di avvenuta presentazione (ricevimento) della SCIA presentata al Comune competente per territorio e deve coincidere con la data di effettivo inizio attività

oppure

- la data di inizio attività dichiarata nella modulistica Registro Imprese/Rea/AA deve essere uguale o successiva alla data di sottoscrizione del contratto di affitto di poltrona.

In tale caso, è possibile denunciare l'inizio attività al Registro Imprese/REA/AA entro il termine di trenta giorni dalla data di effettivo inizio della stessa, trascorso il quale la domanda/denuncia é soggetta a sanzione amministrativa.

L'attività di acconciatore con contratto di affitto di poltrona è incompatibile con l'attività di agente di affari in mediazione[2].

nazionale e/o regionale omogenea (ad oggi non esiste ancora nessuna normativa nazionale o regionale che disciplini il rapporto di affitto di poltrona/cabina.

[2] Ai sensi dell'art.5, comma 3, della Legge 3 febbraio 1989, n.39: *"L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile: a) omissis; b) con l'esercizio di attività imprenditoriali e professionali, escluse quelle di mediazione comunque esercitate".*